

Berlinguer: il governo dica tutto

(Dalla prima pagina) la Direzione dei dal presidente Forlani sul segreto di Stato?

«No, lo avevo chiesto il colloquio già da alcuni giorni. Naturalmente noi siamo favorevoli a che non sia posto un segreto sulla questione».

Berlinguer ha aggiunto che Forlani attende il rapporto della magistratura, il fascicolo non è ancora arrivato.

Casardi segnalò il dossier

(Dalla prima pagina) «ostacolo procedurale» di cui aveva parlato. Invece, come si sa, l'altro ieri Gallucci aveva fatto un'inchiesta affermando che «non c'è fretta».

Quando Andreatti sospese dall'incarico Miceli, l'ammiraglio Casardi prese il suo posto ben sapendo in quali acque agitate si andava a muovere.

di «OP», erano gli uomini dello scandalo del petrolio e i loro «padrini» politici: ormai non ci sono più misteri.

Ora che la Procura romana finalmente si sta muovendo, sono al centro dell'attenzione gli uomini del vecchio SID, cioè i protagonisti dell'indagine segreta compiuta nel '74-'75 spianando il comando delle «Fiamme gialle» e intercettando i movimenti di alcuni personaggi interessati a commerci petroliferi poco chiari con la Libia.

Mercoledì prossimo la seduta di Senato sarà dedicata ad una discussione sulla vicenda Pecorelli, mentre il governo dovrà rispondere alle numerose interrogazioni parlamentari che continuano ad essere poste.

I magistrati bolognesi, per scoprire gli organizzatori dell'assassinio, sono partiti proprio da una ricostruzione dettagliata di quella «fuga di notizie» sull'inchiesta del giudice. Si sono scoperti così particolari sconfortanti sul comportamento di De Matteo, già denunciato dal stesso Amato al CSM quando depose sul caso Calligaris.

De Matteo e il suo vice incriminati

(Dalla prima pagina) l'avvocato Andriani il contenuto di una deposizione importantissima: quella resa, nell'aprile scorso, al giudice Amato dal detenuto Mario Massimi. Fu lui che il giudice romano seppe di essere il mirino dei killer fascisti e fu lui a fare, nella stessa deposizione, i nomi dei capi dell'eversione nera.

Intanto la notizia delle accuse del detenuto erano giunte all'avvocato De Nardelli: quest'ultimo, secondo l'accusa dei magistrati bolognesi, l'avrebbe riferita ad un altro avvocato, Costantino Cambi (legale di Sergio Calore imputato per la strage) e di qui sarebbe giunta a Signorini e Semerari («vertici» della piramide scoperta da Amato).

Questa incredibile trafila sarebbe stata ricostruita dai magistrati bolognesi proprio in seguito agli interrogatori di Signorini e Semerari. Quest'ultimo, imputato per la strage, perito «di fiducia» del tribunale di Roma è stato messo a confronto non più di 15 giorni fa, proprio con il procuratore aggiunto Raffaele Vessicelli. Anche per questo magistrato l'accusa è di rivelazione di segreti di

ufficio: insieme con Vessicelli, martedì prossimo a Bologna. Quanto ai locali arrestati, gli interrogatori dovrebbero iniziare oggi stesso. Paolo Andriani, già trasferito nel carcere di Ravenna, è indubbiamente il personaggio più noto. Consigliere regionale del MSI, è considerato un fedele di Pino Rauti, il leader «duro» del MSI. Attualmente difende il figlio del giudice Alibrandi, ricercato per banda armata e fuggito, grazie alla generosità di giudici e polizia (che gli hanno restituito il passaporto) all'estero.

«E' chiaro, tuttavia, che nella vicenda la posizione più grave è quella di De Matteo. L'ex procuratore capo è stato accusato dai magistrati bolognesi anche di omissione di atti d'ufficio per non aver provveduto sollecitamente» alla protezione di Amato. Come è noto un'aperta inchiesta sulla mancata protezione al giudice è stata istruita a Perugia; l'indagine, tuttavia, non è finora approdata a un granché se si eccettua l'avviso di reato emesso nei confronti del capo della polizia Coronas e del capo di gabinetto del ministero degli Interni Gasparri. I magistrati bolognesi hanno sempre affermato che i due tipi di indagini (quella sull'omicidio e quella sulla mancata protezione) sono obiettivamente intrecciati. Si spiega così il secondo provvedimento a carico di De Matteo.

Il magistrato sarà interrogato.

I poveri sono tanti

«stati non supera questa soglia minima». E, comunque, al massimo apre un libretto in banca, o alla posta.

comportamenti di consumo il possiamo rilevare non nelle grandi città, ma nei centri intermedi».

«Sopra questo zoccolo — come lo chiama il CENSIS con il suo immaginifico linguaggio — che è più esteso di quello che si poteva immaginare («è stata una sorpresa anche per noi») — ha ammesso ieri De Rita) si innesta il «sovraccarico». E' composto da ceti medi e borghesi che hanno a disposizione redditi medio alti. Spende molto, ma risparmia anche parecchio; e soprattutto non perdersi un comportamento più «dinamico» e «moderno». Un ruolo particolarmente attivo lo svolgono i negozianti; i loro consumi sono particolarmente elastici, sensibili alle mode, molto più legati alla singola marca, insomma più personalizzati. Nelle loro famiglie (e ancor più in quelle delle categorie elevate) ci sono due automobili, motorini, apparecchi stereo, TV a colori, elettrodomestici sofisticati, minicomputer, giochi elettronici e via di questo passo. Spendono parecchio per andare in vacanza e per l'abbigliamento. Hanno due case. Usano spesso la colf o la babysitter, per la più ad ore.

«Quali conclusioni trarre da questa indagine? Il CENSIS vi ha visto sostanzialmente confermate alcune categorie con le quali in questi anni ha indagato la società italiana (il forte peso della famiglia, una certa resistenza alle novità, che rende il paese meno trasformabile di quanto si pensi, una crescita a macchia di leopardo). Non a caso, De Rita ha sottolineato, in queste condizioni, sia difficile (quasi impossibile) fare una politica dei consumi: i comportamenti individuali e collettivi sono ancora troppo rigidi.

Comunicato dell'Ordine degli avvocati

ROMA — A seguito dei mandati di cattura a carico degli avvocati Andriani, Cambi, Caroleo-Grimaldi e De Nardelli il consiglio dell'Ordine degli avvocati e procuratori di Roma ha emesso un comunicato in cui esprime «viva preoccupazione per un provvedimento di eccezionale gravità» e chiede che gli organi inquirenti procedano «con assoluta e doverosa urgenza al chiarimento della posizione dei colleghi arrestati con il rigoroso rispetto, nella forma e nella sostanza, delle garanzie processuali».

Otto centri di produzione della Hoechst Italia al servizio dell'uomo



Stabilimento Hoechst di Scoppito (AQ). Produzione di medicinali e diagnostici.

Stabilimento Hoechst Sara di Romano d'Ezzelino (VI). Produzione di resine sintetiche.

Stabilimento F.L.C.A. di Scanzososciate (BG). Prod. di coloranti organici e resine.

Stabilimento A.I.C. di Torino. Prodotti per i settori conciaro, tessile, trattamento metalli.

Stabilimento Vernici Lalac di Caronno Pertusella (VA). Vernici e smalti per l'industria.

Stabilimento Novacrome di Lomagna (GO). Prepar. pigmentarie per materie plastiche.

Divisione Repro della Hoechst Italia S.p.A. di Pero (MI). Prod. di carte eliografiche.

Stabilimento IMG Industrie Materiali Grafici di Volargne (VR). Lastre per stampa offset.

La Hoechst, una delle maggiori industrie chimiche del mondo, è attiva in Italia con otto centri di produzione, dai quali escono ogni giorno importanti prodotti base per numerose industrie italiane e prodotti finiti per il mercato nazionale ed estero.

Per informazioni rivolgersi a: Hoechst Italia S.p.A. Serv. Pubbliche Relazioni - Piazza S. Türr, 5 - 20149 Milano



Domani a Torino promossa dalla rivista «Bozze '80»

Una iniziativa per la pace della Sinistra indipendente

ROMA — Una prima valutazione dei nuovi rischi intradotti nella situazione internazionale dalla elezione di Reagan sarà fatta domani e domenica a Torino in un convegno nazionale promosso dalla rivista «Bozze '80» sul tema «L'annuncio della pace in un mondo di guerra».

del Consiglio e sono presenti nell'area della sinistra. Sono previste relazioni del sindaco di Torino Novelli, del senatore di Lovanio Houtart, del vescovo messicano di Queravaca mons. Sergio Mendez Arceo, del filosofo Italo Mancini del Ministero della Difesa si dà per certo che il relativo provvedimento entrerà in vigore il 1. gennaio prossimo.

mons. Romero, ucciso a causa della sua difesa della pace e dei poveri. Il convegno, che sarà concluso da una relazione del senatore Raniero La Valle, direttore della rivista, si propone di approfondire i doveri dei cristiani oggi, per la promozione della pace e di individuare le scelte più urgenti che sono necessarie per contrastare le sempre più pressanti minacce di guerra, che gravano nell'ordine interno e in quello internazionale.

Oggi convegno del PCI sulla maternità

ROMA — «Maternità negli anni 80». Su questo tema si svolge oggi e domani all'Hotel Universo, in via Principe Amedeo 5, un convegno indetto dal PCI. I lavori saranno aperti stamane da una relazione di Grazia Labate della sezione femminile centrale e conclusi sabato da Giovanni Berlinguer, responsabile della sezione ambiente e sanità.

Da gennaio l'aumento del «soldo» ai militari?

ROMA — Quando verrà aumentato il «soldo» ai soldati di leva e ai volontari? Negli ambienti del Ministero della Difesa si dà per certo che il relativo provvedimento entrerà in vigore il 1. gennaio prossimo. Occorre però che il Tesoro esprima parere favorevole alla spesa (circa 100 miliardi per l'81), prevista in un progetto da inserire nella legge finanziaria.

Seminario del PCI sulla produzione edilizia

ROMA — Oggi e domani si terrà all'Istituto Palmiro Togliatti alle Frattocchie il seminario del PCI sulla produzione edilizia. I lavori saranno aperti alle 9.30 con la relazione introduttiva «Dalla politica della casa ad una politica industriale del settore delle costruzioni» (Fattinanzi e Alborghetti).